Dal 4G al 5G, dall'Internet delle Cose al Cloud, dalle applicazioni biomediche o di telemedicina a quelle satellitari: sono questi alcuni dei temi in discussione alla più importante conferenza europea sulle telecomunicazioni, EuCNC 2014 (European Conference on Networks and Communications), che si terrà a Bologna presso il Centro Congressi della Fiera, dal 23 al 26 giugno. 500 partecipanti provenienti da aziende, centri di ricerca ed università di tutta Europa ed oltre si troveranno per fare il punto sul futuro delle telecomunicazioni.

EuCNC, sostenuta dalla Commissione Europea e organizzata dal Roberto Verdone professore del Dipartimento DEI "Guglielmo Marconi", prevede conferenze con relatori di aziende quali Telecom Italia, Nokia, Samsung, Alcatel-Lucent, Huawei, Selex ES, Ericsson e SIAE Microelettronica, mostre e sessioni dimostrative nelle quali le principali aziende del settore e i progetti a finanziamento europeo illustreranno i prodotti della ricerca nei settori applicativi delle telecomunicazioni. L'evoluzione verso il 5G, la rete mobile che dal 2020 dovrà offrire servizi wireless a larghissima banda ad alte prestazioni, sarà uno dei temi principali della conferenza. Ci si aspetta che la "roadmap" europea della ricerca verso il 5G per i prossimi anni sia definita a Bologna durante EuCNC 2014.

L'Alma Mater parteciperà con workshop, 3 stand dedicati a specifici progetti di ricerca EuWIn, Next Generation Satellite Broadband Systems, WiserBAN, più una vetrina 'Com&Net@UniBo on stage' che nella hall del Palazzo dei Congressi accoglierà i visitatori per mostrare attraverso un'alternanza di prototipi, dimostrazioni pratiche e applicazioni le numerose attività che vedono l'Ateneo protagonista in questo settore.

L'evento sarà diffuso mediante webcasting.